

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

Denominazione Profilo/Obiettivo	“Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”
Indirizzi del Profilo (se previsti)	
Professioni NUP/ISTAT correlate	<i>3.4.5.2.0 – Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale</i> <i>3.2.1.2.7 – Educatori professionali</i>
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	<i>88.10.00 – Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità</i> <i>88.91.00 – Attività di assistenza diurna per l’infanzia</i>
Area professionale	SERVIZI ALLA PERSONA
Sotto-area professionale	Servizi Socio Sanitari
Descrizione	Il Tecnico specializzato dell’educazione e dell’assistenza in orientamento e autonomia personale per disabili visivi si occupa della progettazione e della realizzazione di percorsi educativi individualizzati, finalizzati al recupero e miglioramento del grado di orientamento e di autonomia personale delle persone con minorazioni visive, a partire dall’analisi dei fabbisogni e delle risorse della persona e del contesto. Realizza attività di informazione e divulgazione. Si relaziona con gli altri operatori sociali ed educativi, con gli utenti e le loro famiglie.
Livello EQF	<i>EQF 5</i>
Certificazione rilasciata	<i>Specializzazione</i>
Processo di lavoro caratterizzante la Figura	<p>A Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona. B Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale. C Progettare interventi educativi ed assistenziali. D Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.</p>
PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITÀ	COMPETENZE
A Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.	-Adottare modalità e strumenti di raccolta delle informazioni inquadrate nelle relazioni di aiuto; -Individuare attitudini personali, potenzialità e

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tipi di disabilità nel panorama tiflogico e relative tecniche e strategie assistenziali nella loro applicabilità funzionale; -Aspetti psicosociali, prassici, fisiologici e funzionali della persona con disabilità visive (con o senza minorazioni); -Tecniche e strumenti di rilevazione ed analisi dei fabbisogni nella relazione d'aiuto; -Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell'osservazione della valutazione delle capacità e delle performance di orientamento e di autonomia personale. 	<p>aspettative della persona quali risorse da valorizzare e spendere nei diversi contesti;</p> <p>-Interpretare e decodificare gli elementi emersi rilevanti correlandoli con i campi educativi;</p> <p>-Rilevare i livelli di abilità e conoscenze in orientamento e autonomia personale sulla base delle valutazioni.</p>
<p>B Realizzare l'analisi del contesto ambientale e relazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Esaminare il contesto ambientale, domestico e territoriale e verificare le condizioni di accessibilità e funzionalità; -Esaminare il sistema di reti relazionali, familiari e sociali, e identificarne le caratteristiche; -Identificare criticità e potenzialità dei contesti di riferimento in relazione al grado di autonomia, necessità e aspettative della persona; -Prefigurare possibili interventi e soluzioni integrate in relazione ai diversi contesti di riferimento ambientale e relazionale; -Promuovere azioni informative e divulgative di OM e AP verso i diversi soggetti del contesto relazionale di riferimento.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ausili, tecnologie per l'Orientamento e per l'Autonomia Personale e principali caratteristiche tecniche di materiali e risorse; -Modelli e prassi di inclusione sociale; -Tecniche di comunicazione e divulgazione; -Elementi relativi alle caratteristiche psico pedagogiche dei diversi modelli familiari; -Tecniche, strategie, metodi di mobilità primaria e secondaria in ambienti architettonici, urbanistici e di viabilità/abilità e di vita quotidiana; -Principali criteri di accessibilità e fruibilità di beni e servizi in materia di disabilità visiva. 	
<p>C Progettare interventi educativi ed assistenziali.</p> <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -Linguaggi specifici di aree affini all'Orientamento ed Autonomia Personale; -Strategie, procedure e metodiche di sviluppo innovativo in aree di interesse prossimali; -Aspetti principali della didattica rivolta alle persone con disabilità visiva; -Metodologie, strategie, didattica e tecniche assistenziali, formative ed educative specifiche dell'Orientamento e dell'Autonomia Personale; -Pedagogia e Psicologia della relazione, della 	<ul style="list-style-type: none"> -Progettare training individuali ed individualizzati di Orientamento ed Autonomia Personale; -Definire gli obiettivi di Orientamento e di Autonomia Personale, calibrandoli sulle caratteristiche della persona; -Prefigurare tempi e metodi per raggiungere e consolidare capacità e performance specifici attraverso piani di intervento personalizzati; -Ideare interventi e percorsi sulla persona e sul suo sistema di relazioni in funzione delle sue condizioni ed esigenze; -Attivare le relazioni con i soggetti da coinvolgere nell'attivazione dell'intervento.

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

<p>motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi; -Caratteristiche e strumenti dell'ICF; -Nozioni di base di tiflodidattica, tiflogiologia e tifloinformatica.</p>	
<p>D Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.</p> <p>ATTIVITÀ</p> <p>-Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi; -Strategie e tecniche per la produzione di supporti tattili, adattamento di ausili e strumenti di Orientamento ed Autonomia Personale; -Didattica e tecniche per la conduzione dei gruppi, per la comunicazione e l'informazione; -Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'evoluzione di capacità e performance di Orientamento e di Autonomia Personale della persona con disabilità visiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Adottare tecniche e metodologie di coinvolgimento di familiari e di altri soggetti nel processo di intervento; -Analizzare gli esiti dell'intervento sul contesto ambientale e relazionale; -Sostenere il recupero delle funzioni finalizzate al re/inserimento, adattamento e integrazione della persona nei vari contesti di riferimento; -Verificare le rispondenze tra la metodologia assistenziale attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale per l'Orientamento e l'Autonomia Personale; -Formulare una valutazione rispetto alle capacità ed alle performance della persona in funzione d sicurezza, responsabilità ed autonomia; -Implementare le azioni educative, formative, assistenziali, multifunzionali e cognitive previste nel piano individuale; -Utilizzare tecniche di motivazione personale rivolte a promuovere il raggiungimento degli obiettivi.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- 1- Realizzare l'analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.
- 2- Realizzare l'analisi del contesto ambientale e relazionale.
- 3- Progettare interventi educativi ed assistenziali.
- 4- Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.

COMPETENZA N. 1

1. **Realizzare l'analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.**

<p>ABILITÀ MINIME</p>	<p>CONOSCENZE ESSENZIALI</p>
------------------------------	-------------------------------------

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

<ul style="list-style-type: none"> -Adottare modalità e strumenti di raccolta delle informazioni inquadrate nella relazione di aiuto; -Individuare attitudini personali, potenzialità e aspettative della persona quali risorse da valorizzare e spendere nei diversi contesti; -Interpretare e decodificare gli elementi emersi rilevanti correlandoli con i campi educativi; -Rilevare i livelli di abilità e conoscenze in Orientamento ed Autonomia Personale sulla base delle valutazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Tipi di disabilità nel panorama tifologico e relative tecniche e strategie assistenziali nella loro applicabilità funzionale; -Aspetti psicosociali, prassici, fisiologici e funzionali della persona con disabilità visiva (con o senza minorazioni); -Tecniche e strumenti di rilevazione ed analisi dei fabbisogni nella relazione d'aiuto; -Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell'osservazione e della valutazione delle capacità e delle performance di Orientamento ed Autonomia personale.
---	---

COMPETENZA N. 2

2. Realizzare l'analisi del contesto ambientale e relazionale.

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> -Esaminare il contesto ambientale, domestico e territoriale, e verificare le condizioni di accessibilità e funzionalità; -Esaminare il sistema di reti relazionali, familiari e sociali, e identificarne le caratteristiche; -Identificare criticità e potenzialità dei contesti di riferimento in relazione al grado di autonomia, necessità e aspettative della persona; -Prefigurare possibili interventi e soluzioni integrate in relazione ai diversi contesti di riferimento ambientale e relazionale; -Promuovere azioni informative e divulgative di OM e AP verso i diversi soggetti del contesto relazionale di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ausili, tecnologie per l'Orientamento e per l'Autonomia Personale e principali caratteristiche tecniche di materiali e risorse; -Modelli e prassi di inclusione sociale; -Tecniche di comunicazione e divulgazione; -Elementi relativi alle caratteristiche psicopedagogiche dei diversi modelli familiari; -Tecniche, strategie, metodi di mobilità primaria e secondaria in ambienti architettonici, urbanistici e di viabilità/abilità e di vita quotidiana; <p>Principali criteri di accessibilità e fruibilità di beni e servizi in materia di disabilità visiva.</p>

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

COMPETENZA N. 3	
3. Progettare interventi educativi ed assistenziali.	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<p>Progettare training individuali ed individualizzati di Orientamento ed Autonomia Personale;</p> <p>-Definire gli obiettivi di Orientamento ed Autonomia Personale, calibrandoli sulle caratteristiche della persona;</p> <p>-Prefigurare tempi e metodi per raggiungere e consolidare capacità e performance specifici attraverso piani di intervento personalizzati;</p> <p>-Ideare interventi e percorsi sulla persona e sul suo sistema di relazioni in funzione delle sue condizioni ed esigenze;</p> <p>-Attivare le relazioni con i soggetti da coinvolgere nell’attivazione dell’intervento.</p>	<p>-Linguaggi specifici di aree affini all’Orientamento ed Autonomia Personale;</p> <p>-Strategie, procedure e metodiche di sviluppo innovativo in aree di interesse prossimali;</p> <p>-Aspetti principali della didattica rivolta alle persone con disabilità visiva;</p> <p>-Metodologie, strategie, didattica e tecniche assistenziali, formative ed educative specifiche dell’Orientamento e dell’Autonomia Personale;</p> <p>-Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;</p> <p>-Caratteristiche e strumenti dell’ICF;</p> <p>-Nozioni di base di tiflodidattica, tiflogiografia e tiflo-informatica.</p>
COMPETENZA N. 4	
4. Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<p>Adottare tecniche e metodologie di coinvolgimento di familiari e di altri soggetti nel processo di intervento;</p> <p>Analizzare gli esiti dell’intervento sul contesto ambientale e relazionale;</p> <p>-Sostenere il recupero delle funzioni finalizzate al re/inserimento, adattamento e integrazione della persona nei vari contesti di riferimento;</p> <p>-Verificare le rispondenze tra la metodologia assi-</p>	<p>Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;</p> <p>-Strategie e tecniche per la produzione di supporti tattili, adattamento di ausili e strumenti di Orientamento ed Autonomia Personale;</p> <p>-Didattica e tecniche per la conduzione dei gruppi, per la comunicazione e l’informazione;</p> <p>-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti</p>

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

stenziale attuata e gli obiettivi di recupero psicosociale per l’Orientamento e l’Autonomia Personale;

-Formulare una valutazione rispetto alle capacità ed alle performance della persona in funzione di sicurezza, responsabilità ed autonomia;

-Implementare le azioni educative, formative, assistenziali, multifunzionali e cognitive previste nel piano individuale;

-Utilizzare tecniche di motivazione personale rivolte a promuovere il raggiungimento degli obiettivi.

di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell’evoluzione di capacità e performance di Orientamento e di Autonomia Personale della persona con disabilità visiva.

L’ Assessore

F.to On.le Avv.Girolamo Turano